

BATTERIA 3

Risposta

D.1 Il Piano esecutivo di gestione negli Enti Locali

a) E' il principale documento strumento di programmazione della Giunta Comunale, che comprende sia dati contabili, con l'ulteriore articolazione in capitoli delle Entrate e delle Uscite del Bilancio di Previsione, sia il Piano degli Obiettivi ed il Piano della Performance, che sono unificati organicamente nel PEG.	
b) E' il principale documento strumento di programmazione della Giunta Comunale, che provvede all'ulteriore articolazione in capitoli delle Entrate e delle Uscite del Bilancio di Previsione. E' distinto invece dal Piano della Performance, che invece recepisce il Piano degli Obiettivi assegnati ai Dirigenti.	
c) E' lo strumento utilizzato dalla Ragioneria per dettagliare in capitoli le Entrate e delle Uscite del Bilancio di Previsione e viene trasmesso alla Giunta Comunale che ne prende atto e lo inserisce nel Piano della Performance.	

D.2 Il risultato di amministrazione rilevato con l'approvazione del Rendiconto della Gestione del Comune

a) E' distinto in fondo di riserva, fondi per opere pubbliche e fondi per debiti fuori bilancio	
b) E' distinto in fondo di riserva, fondi liberi e fondi per debiti fuori bilancio	
c) E' distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati e fondi accantonati	

D.3 Le Fasi dell'entrata nella contabilità degli Enti Locali

a) Sono l'accertamento, la riscossione ed il versamento.	
b) Sono l'accertamento e la riscossione.	
c) Sono il versamento e l'accertamento	

D.4 I Servizi per conto di terzi nel Bilancio del Comune

a) Indicano la quota destinata in Bilancio per assicurare le funzioni delegate dalla Regione	
b) Indicano la quota destinata in Bilancio per assicurare le funzioni delegate dallo Stato	
c) Costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti, in assenza di qualsiasi discrezionalità	

D.5 La copertura finanziaria degli investimenti degli Enti Locali

a) Può essere assicurata da tutte le entrate che l'Ente intende destinarvi, nel rispetto del Patto di Stabilità	
b) Può essere assicurata utilizzando il fondo di cassa, nel rispetto del Patto di Stabilità	
c) Può essere assicurata da: i) entrate correnti destinate per legge agli investimenti; ii) avanzo di parte corrente del bilancio; iii) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni; iv) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale da enti pubblici o privati, finalizzati agli investimenti; v) avanzo di amministrazione; vi) mutui passivi e altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.	

D.6 Il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio negli Enti Locali

a) E' approvato con Delibera del Consiglio Comunale, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti e successiva ed obbligatoria trasmissione della stessa alla Corte dei Conti.	
b) E' approvato con Determinazione Dirigenziale, trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti e di cui il Consiglio Comunale prende atto con apposita Delibera; qualora il Consiglio rilevi illegittimità, può richiederne la trasmissione alla Corte dei Conti.	
c) E' approvato con Delibera del Consiglio Comunale, qualora il Collegio dei Revisori dei Conti ravvisi illegittimità trasmette la Delibera alla Corte dei Conti.	

D.7 Il Servizio di Tesoreria Comunale:

a) può essere affidato esclusivamente a Banche italiane ed europee ed a Poste Italiane	
b) può essere affidato: i) per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; ii) per i comuni non capoluoghi di provincia le Comunità montane e le unioni di comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite, in possesso di specifici requisiti; iii) altri soggetti abilitati per legge.	
c) può essere affidato esclusivamente a Banche con un livello minimo di sportelli nel territorio provinciale	

D.8 L'ente locale è in dissesto finanziario se:

a) ha subito un volume di pignoramenti pari al 30% del totale delle spese correnti stanziato nel Bilancio di Previsione	
b) non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte	
c) E' stato dichiarato in tale condizione con pronuncia della Corte dei Conti, a seguito delle segnalazioni da parte del Collegio dei Revisori dei Conti	



D.9 Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990

a) svolge tutta l'attività istruttoria e adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione. L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale	
b) è un collaboratore del Dirigente, cui in ogni caso spetta ogni decisione in merito	
c) svolge le attività del procedimento a rilevanza interna, mentre quelle a rilevanza esterna (comunicazioni, convocazioni, richieste di documentazione, ecc) possono essere sottoscritte solo dal Dirigente	

D.10 Il "diritto di accesso" ai documenti amministrativi

a) si esercita nei confronti delle pubbliche amministrazioni, delle aziende autonome e speciali e degli enti pubblici, mentre nei confronti dei gestori di pubblici servizi solo se trattasi di società partecipate da pubbliche amministrazioni.	
b) si esercita nei confronti delle pubbliche amministrazioni, mentre per le aziende autonome e speciali, gli enti pubblici ed i gestori di pubblici servizi si applicano le norme del Codice Civile.	
c) si esercita nei confronti delle pubbliche amministrazioni, delle aziende autonome e speciali, degli enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi.	

D.11 In materia di IMU (Imposta Municipale Propria), quali sono, tra questi, i fabbricati che non possono godere, in ogni caso, dell'esenzione di legge prevista per l'abitazione principale?

a) Quelli in categoria catastale A1, A6 e A7 per i quali si applica l'imposta con l'aliquota ridotta del 6 per mille e la detrazione di € 200,00.	
b) Quelli in categoria catastale A1, A7 e A8 per i quali si applica l'imposta con l'aliquota ridotta del 4 per mille e la detrazione di € 200,00.	
c) Quelli in categoria catastale A1, A8 e A9 per i quali si applica l'imposta con l'aliquota ridotta del 5 per mille e la detrazione di € 200,00.	

D.12 La tariffe della TARI (Tassa Rifiuti):

a) sono deliberate dalla Giunta Comunale, sulla base dei costi del servizio previsti nel Bilancio di Previsione	
b) sono deliberate dal Consiglio Comunale, sulla base dei costi previsti dal Piano Finanziario del servizio	
c) sono deliberate dal Consiglio Comunale, sulla base dei costi del servizio previsti nel Bilancio di Previsione	

D.13 Il reato di corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

a) è commesso quando un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, accetta la dazione o la promessa di denaro o altra utilità per omettere o ritardare il compimento di un atto del suo ufficio, ovvero per compiere un atto contrario ai doveri del suo ufficio	
b) è commesso quando un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, richiede la dazione o la promessa di denaro o altra utilità per omettere o ritardare il compimento di un atto del suo ufficio, ovvero per compiere un atto contrario ai doveri del suo ufficio	
c) è commesso da un privato che elargisce denaro o altra utilità ad un pubblico ufficiale per accelerare il compimento di un atto del suo ufficio	

D.14 Il reato di malversazione a danno dello Stato

a) è il reato previsto dal codice penale, commesso da chiunque, estraneo alla pubblica amministrazione, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità.	
b) è il reato previsto dal codice penale, in virtù del quale il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, concede sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, in cambio di denaro o altre utilità.	
c) è il reato previsto dal codice penale, in virtù del quale il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, avendo ottenuto dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati a favorire iniziative dirette alla realizzazione di opere od allo svolgimento di attività di pubblico interesse, non li destina alle predette finalità.	

D.15 Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale

a) E' elaborato dal Segretario Generale, adottato dalla Giunta Comunale ed approvato dal Consiglio Comunale	
b) E' elaborato su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, validato dal Nucleo Interno di Valutazione, concordato con i Sindacati ed approvato dalla Giunta Comunale	
c) E' elaborato su proposta dei competenti dirigenti, che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ad approvato dalla Giunta Comunale	



D.16 Funzioni dei dirigenti nelle pubbliche amministrazioni

a) adottano provvedimenti amministrativi, esercitano i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, provvedono alla gestione e valutazione del personale, mentre l'adozione di atti amministrativi e l'acquisizione delle entrate sono di competenza degli organi politici	
b) adottano atti e provvedimenti amministrativi, esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, provvedono alla gestione e valutazione del personale	
c) esercitano i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, provvedono alla gestione e valutazione del personale, mentre l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi è riservata agli organi politici	

D.17 Il TUSP - Testo Unico sulle Società Partecipate

a) è stato approvato con Dlgs n. 75/2017 e prevede che le amministrazioni pubbliche sono sempre obbligate a ripianare le perdite delle società partecipate	
b) è stato approvato con Dlgs n. 75/2017 e prevede che le amministrazioni pubbliche possono ripianare le perdite delle società partecipate, solo a determinate condizioni	
c) è stato approvato con Dlgs n. 175/2016 e prevede che le amministrazioni pubbliche possono ripianare le perdite delle società partecipate, solo a determinate condizioni	

D.18 I Piani di razionalizzazione delle società partecipate, previsti dal TUSP - Testo Unico sulle Società Partecipate

a) sono approvati dalla Giunta Comunale e trasmessi al Consiglio Comunale per eventuali osservazioni	
b) sono approvati da Consiglio Comunale e richiedono il parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti	
c) sono approvati da Consiglio Comunale e richiedono il successivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, che può formulare rilievi e chiederne il riesame	

D.19 Il Piano Anticorruzione negli Enti Locali

a) è definito previa consultazione tra il RPCT e l'ANAC ed è un documento riservato, onde evitare la diffusione di dati sensibili	
b) è definito dal RPCT previa consultazione con Prefettura, Forze dell'Ordine e ANAC e trasmesso solo ai Dirigenti, che sono tenuti al segreto d'ufficio	
c) è definito previa consultazione pubblica con i potenziali stakeholders e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente	

D.20 La trasparenza amministrativa

a) e' coordinata da un Responsabile interno interno a ciascun Ente, che non può mai coincidere con il Responsabile per la prevenzione della corruzione	
b) e' coordinata da un Responsabile interno interno a ciascun Ente, che di norma coincide con il Responsabile per la prevenzione della corruzione	
c) e' coordinata da un Responsabile esterno a ciascun Ente, che si occupa anche di assicurare il rispetto della privacy	

D.21 Il Controllo di gestione negli Enti Locali.

a) Consiste nel controllo da parte della Ragioneria sugli atti di spesa dei Responsabili dei Servizi	
b) Ha lo scopo di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione.	
c) Ha lo scopo di verificare l'esistenza di atti di spesa illegittimi da parte dei Responsabili dei Servizi e di trasmetterli alla Corte dei Conti.	

D.22 Il Controllo degli equilibri finanziari negli Enti Locali

a) serve a prevenire gravi squilibri finanziari e, pertanto, ad adottare per tempo misure correttive idonee a prevenire situazioni di dissesto finanziario	
b) serve a certificare gravi squilibri finanziari e, pertanto, ad attivare la dichiarazione di dissesto finanziario	
c) serve ad individuare i responsabili di gravi squilibri finanziari, al fine della conseguente segnalazione alla Corte dei Conti	

D.23 Il Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

a) Non è effettuato esclusivamente sulle proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio Comunale che costituiscono mero atto di indirizzo.	
b) Non è effettuato esclusivamente sulle proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio Comunale che non comportano oneri diretti o indiretti a carico del Bilancio.	
c) Dev'essere sempre effettuato, anche sulle proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio Comunale che costituiscono mero atto di indirizzo.	



[Handwritten signatures]

D.24 Il Controllo successivo di regolarità amministrativa

a) persegue le seguenti finalità: a) rilevare la legittimità dei provvedimenti e segnalarli alla Corte dei Conti, in caso di gravi irregolarità; b) monitorare periodicamente, nel corso dell'esercizio l'andamento della gestione di competenza, dei residui attivi e passivi, della gestione di cassa, dei vincoli del "Pareggio di Bilancio" (ex Patto di Stabilità) ;	
b) persegue le seguenti finalità: a) monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari; b) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Dirigente del Settore, se vengono ravvisati vizi; c) migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente.	
c) persegue le seguenti finalità: a) rilevare la legittimità dei provvedimenti e segnalarli alla Corte dei Conti, in caso di gravi irregolarità; b) annullare gli atti illegittimi, in caso di inerzia da parte del Dirigente del Settore, se vengono ravvisati vizi.	

D.25 Gli indicatori di impatto

a) consentono di misurare e valutare l'efficacia degli obiettivi di performance	
b) consentono di misurare e valutare i tempi di procedimenti e processi commessi agli obiettivi di performance	
c) consentono di misurare e valutare l'effetto indotto sulla collettività dall'azione amministrativa	

D.26 Livelli di integrazione nella programmazione

a) il livello di integrazione tra ciclo della performance, bilancio e programmazione strategica è assicurato dal medesimo timing	
b) Ciclo della performance, bilancio e programmazione strategica devono essere integrati per favorire una rappresentazione coerente e completa dell'azione amministrativa	
c) Ciclo della performance, bilancio e programmazione strategica non possono avere significative integrazioni perché hanno finalità differenti	

D.27 Le disposizioni in materia di tutela della privacy

a) stabiliscono che il titolare è responsabile giuridicamente dell'ottemperanza degli obblighi previsti dalla normativa, ma può designare uno o più responsabili del trattamento, a cui affidare mansioni importanti e di elevata professionalità, in fase di gestione dei dati personali	
b) stabiliscono che il titolare è responsabile giuridicamente dell'ottemperanza degli obblighi previsti dalla normativa, a meno che non designi uno o più responsabili del trattamento, a cui affidare mansioni importanti e di elevata professionalità, in fase di gestione dei dati personali	
c) stabiliscono che il titolare è responsabile giuridicamente dell'ottemperanza degli obblighi previsti dalla normativa, ma può designare uno o più responsabili del trattamento, a limitatamente alla gestione dei dati personali non sensibili	

D.28 Negli Enti Locali, il programma dei lavori pubblici, ai sensi del Dlgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici)

a) contiene tutti i lavori da eseguire, a prescindere dal valore stimato	
b) contiene i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 1.000.000,00 (un milione) di euro	
c) contiene i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 (centomila) euro	

D.29 Negli Enti Locali, il programma biennale di forniture e servizi , ai sensi del Dlgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici)

a) e' trasmesso al Ministero dell'Economia e Finanze ed a CONSIP	
b) è pubblicato sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture	
c) e' trasmesso alla Corte dei Conti ed a CONSIP	

D.30 Le procedure di acquisto di forniture, servizi e lavori ai sensi del Dlgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) si distinguono in:

a) aperte, ristrette e negoziate	
b) affidamenti diretti o con gara	
c) cartacee, miste o elettroniche	



[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

DOMANDE DI RISERVA

D.31 Il parere dell'OIV/NDV sul Codice di comportamento

a) non è vincolante	
b) è limitato al percorso di approvazione del codice	
c) è vincolante	

D. 32 Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n. 150/2009

a) La valutazione negativa, come disciplinata nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance, rileva ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali, ma non ai fini dell'irrogazione del licenziamento disciplinare ai sensi dell'articolo 55-quater, comma 1, lettera f-quinquies), del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165	
c) La valutazione negativa, come disciplinata nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance, rileva ai fini dell'accertamento della responsabilità dirigenziale e ai fini dell'irrogazione del licenziamento disciplinare ai sensi dell'articolo 55-quater, comma 1, lettera f-quinquies), del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165	
b) La valutazione negativa del dirigente, come disciplinata nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance, rileva, per i dirigenti, soltanto ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato del dirigente, ma non ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali.	

D.33 Gli strumenti per premiare il merito e le professionalita' sono:

a) bonus annuale delle eccellenze, progressioni economiche, progressioni di carriera, attribuzione di incarichi e responsabilita', accesso a percorsi di alta formazione in ambito nazionale.	
b) bonus annuale delle eccellenze, premio annuale per l'innovazione, progressioni economiche, progressioni di carriera, attribuzione di incarichi e responsabilita', accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale, in ambito nazionale e internazionale.	
c) bonus annuale delle eccellenze, premio annuale per l'innovazione, progressioni economiche, progressioni di carriera, attribuzione di incarichi e responsabilita', accesso a percorsi di formazione continua.	



Cl.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]